



COMUNE DI BARUMINI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO



Viale San Francesco, 5 – c.a.p. 09021 Barumini – tel. 070/9368024 – fax 070/9368033 – Email protocollo@comune.barumini.ca.it

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 24 del 29-12-2025

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SULLA CRISI DELLA FINANZA LOCALE E
SULL'INCREMENTO URGENTE DEL FONDO UNICO PER GLI ENTI
LOCALI**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 15:20 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Barumini

Alla convocazione in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

Zucca Michele	P	Sergi Antonio	P
Lilliu Emanuele	P	Serra Antonio	P
Fadda Gianluca	A	Migheli Francesco	A
Medda Mauro	A	Marras Nicola	A
Medda Rita	P	Sergi Elisabetta	P
Pistincu Sandro	P	Usai Giovanni Battista	A
Renzetti Marino	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 5.

Partecipa il **Segretario Comunale** Dr.ssa Corona Cinzia

Il **Sindaco** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni,

NONOSTANTE:

1. alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:
 - Incremento di 100 Milioni nel 2023;
 - Incremento di 80 Milioni nel 2024;
 - Incremento di 60 Milioni nel 2025;
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026;
 - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027;
2. l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica, abbiano subito un notevole incremento, in alcuni anche del doppio;
3. il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
4. l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
5. la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
6. l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
7. la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

CONSIDERATO CHE:

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale.

PRESO ATTO CHE:

- Molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

TENUTO CONTO:

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

Con votazione unanime

DELIBERA

DI APPROVARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

CHIEDE DI IMPEGNARE

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, IL Consiglio Regionale a:

1. Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
all'aumento dei costi dei servizi essenziali;
all'inflazione accumulata dal 2007;
alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007;
2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni;
definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale.
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte constitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007.

DI INVIARE LA PRESENTE DELIBERA:

1. alla Presidenza della Regione Sardegna;
2. all'Assessorato del Bilancio;
3. all'Assessorato degli Enti Locali;
4. Alla Presidenza del Consiglio Regionale
5. ad ANCI Sardegna;

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Zucca Michele

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Corona Cinzia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).